

# Colombia

La difficile realtà del Paese, caratterizzata dalla guerriglia interna, dalla sperequazione sociale, dalla povertà e dalla violazione dei diritti umani, richiede uno sforzo da parte della cooperazione internazionale non solo per quanto riguarda l'aiuto umanitario e l'assistenza ai profughi interni, ma anche in altri settori fondamentali quali l'*institutional building*, l'ambiente, lo sviluppo produttivo e alternativo, i programmi regionali di sviluppo e di pace. Si tratta, in definitiva, delle priorità contenute nel "Plan Nacional de Desarrollo" esposte dal Presidente Uribe in occasione della riunione preparatoria della "Mesa de Coordinación y Cooperación Internacional" (Londra, luglio 2003), cui hanno partecipato i Paesi del G24 per una "coalición internacional por la paz" per la Colombia.

La Cooperazione italiana è interessata principalmente alla realizzazione di iniziative che sostengano la pace e favoriscano i processi di democratizzazione nel Paese. I programmi che

si intendono finanziare nel futuro affronteranno, infatti, i temi dell'occupazione, della lotta alla droga e dell'assistenza agli sfollati attraverso attività di appoggio alle pubbliche amministrazioni; il rafforzamento della presenza delle istituzioni e il miglioramento del rapporto tra istituzioni e popolazione e lo sviluppo economico locale.

Particolare attenzione sarà data alla creazione di nuove opportunità di lavoro, all'organizzazione dei sistemi scolastici e dei servizi culturali con l'obiettivo di aumentarne le capacità educative per la pace e la democrazia.

Attualmente la Cooperazione italiana è presente in Colombia con programmi ONG promossi, orientati verso l'attività di assistenza alle fasce di popolazione particolarmente vulnerabili (profughi, adolescenti vittime di violenza, lavoratrici sessuali, popolazione rurale); sul canale multilaterale l'Italia, con un contributo volontario di 1 milione di euro a favore dell'UNHCR, partecipa a programmi di sostegno alle popolazioni colpite dai conflitti interni.

## Iniziative in corso

GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

### Risposta all'appello globale per assistenza agli sfollati e ai rifugiati colombiani nei Paesi limitrofi

---

■ Tipo iniziativa	ordinaria
■ Gestione	affidata a organizzazioni internazionali
■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 1.000.000
■ Tipologia	dono
■ Ente esecutore	UNHCR

## ONG PROMOSSE

**Scuola di imprenditoria democratica**

---

■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 791.322
■ Ente esecutore	ARCS/ARCI Cultura e Sviluppo

**Programma di attenzione integrale a bambini e giovani vincolati alla prostituzione nella città di Cartagena**

---

■ Settore	infrastrutture sociali
■ Importo deliberato	euro 813.135
■ Ente esecutore	CISP

**Appoggio al consolidamento socio-economico delle comunità di profughi interni del dipartimento di Antioquia**

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 730.991
■ Ente esecutore	CISP

**Istituzione e rafforzamento della Scuola di specializzazione latino-americana in cooperazione allo sviluppo presso l'Università di San Buenaventura, Cartagena**

---

■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 1.047.695,31
■ Ente esecutore	COOPI

**PROLAGUNAS. Recupero e protezione integrata di ecosistemi lagunari costieri, La Guajira**

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 828.604
■ Ente esecutore	RC

# Cuba

L'impegno della Cooperazione italiana a Cuba, che negli ultimi anni aveva privilegiato gli interventi d'emergenza volti a mitigare le conseguenze di calamità naturali nonché a superare il *deficit* alimentare del Paese, più di recente si era rivolto anche alle politiche di decentramento, al settore sociale e a quello produttivo dell'isola. Tuttavia, a seguito della recrudescenza della repressione politica del regime cubano, il Parlamento italiano il 29 aprile 2003 ha approvato una mozione che impegna il Governo a sospendere tutte le iniziative di cooperazione che non fossero già in corso.

Non è stato rifinanziato, pertanto, il "Programma di sviluppo umano a livello locale" (PDHL) dell'UNDP, terminato nel 2002, di cui l'Italia è stata negli anni scorsi il principale finanziatore. Tra gli altri progetti, risultano, inoltre, sospesi:

- un'iniziativa a credito d'aiuto del valore di circa 17,5 milioni di euro denominata "Supporto alla sicurezza alimentare della popolazione cubana mediante ripristino dell'agricoltura irrigua", rivolta alle province orientali del Paese;
- un progetto di ristrutturazione della Piazza del Cristo che prevedeva una componente a credito d'aiuto del valore di 7,4 milioni di euro.

Restano attivi alcuni progetti promossi ed eseguiti dalle ONG, principalmente impegnate nel settore ambientale e sociale con progetti per un valore totale di oltre 4,5 milioni di euro, il più importante dei quali "L'Avana Ecopolis", vede coordinate numerose ONG, enti locali italiani, Università e associazioni, nella realizzazione di un programma di recupero e tutela ambientale integrale della città.

## Iniziative in corso

### ONG PROMOSSE

#### La Habana Ecopolis: riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nella provincia Ciudad de la Habana

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 1.491.114
■ Ente esecutore	CRIC

#### Los Mogotes: Valorizzazione delle risorse ambientali a gestione partecipativa a Pinar del Rio

■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 415.229
■ Ente esecutore	CRIC

#### La goccia intelligente. Adeguamento del sistema di approvvigionamento idrico in alcuni quartieri di Santiago de Cuba

■ Settore	approvvigionamento idrico e servizi per l'igiene
■ Importo deliberato	euro 505.413
■ Ente esecutore	CISS

---

**Programma di salute integrale nella comunità La Leña**

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 629.475
■ Ente esecutore	GVC

---

**Prevenzione ed educazione per diminuire la diffusione delle malattie a trasmissione sessuale e HIV-AIDS-SIDA nella provincia di S. Spiritus e province centrali**

---

■ Settore	sanità
■ Importo deliberato	euro 560.897
■ Ente esecutore	GVC

---

**Progetto per lo sviluppo e l'uso del bambù nella provincia di Holguin**

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 381.179
■ Ente esecutore	MLAL

## Ecuador

Gli interventi della Cooperazione Italiana in Ecuador sul finire degli anni '80 sono stati indirizzati principalmente a progetti nei settori agro-alimentare, della formazione, dei servizi e delle infrastrutture, raggiungendo, verso la metà degli anni '90, un valore complessivo di circa 100 milioni di euro.

A partire dal 1999 sono state finanziate nuove iniziative principalmente nel settore sanitario, in quello agro-alimentare e di pianificazione dello sviluppo.

La Cooperazione italiana, inoltre, intende contribuire attivamente alle politiche di riduzione della povertà nel quadro di un contenimento delle tensioni sociali e militari nella regione andina, nonché della lotta al narcotraffico.

L'Ecuador è destinatario dell'iniziativa di conversione parziale del debito derivante da crediti d'aiuto. In tale contesto, nel marzo 2003 è stato firmato l'accordo che prevede la conversione dei ratei debitori dei prossimi cinque anni (pari a circa 26 milioni di dollari), con la partecipazione della società civile ecuadoriana nelle strategie di sviluppo del Paese. Nei settori della lotta alla povertà e di protezione dell'ambiente, infatti, l'accordo prevede il coinvolgimento di rappresentanze delle etnie indigene nell'identificazione dei progetti da finanziare tramite la conversione.

Nel 2003 si sono conclusi in Ecuador i seguenti interventi:

- un'iniziativa a favore di bambini e adolescenti in condizione di vulnerabilità, del valore complessivo di 1.213.893 euro, realizzata tramite l'UNICEF;
- un programma di emergenza a seguito dell'attività del vulcano Tungurahua, del valore complessivo di 420 mila euro, realizzato tramite l'UNDP;
- un programma post-emergenza a seguito dell'eruzione del vulcano Reventador, del valore complessivo di 200.000 euro.

A livello di cooperazione intergovernativa sono invece in corso:

- il programma di cooperazione socio-sanitaria a sostegno del Piano binazionale di pace da attuarsi in Ecuador e Perù (valore complessivo 4.837.703 euro), per la realizzazione di iniziative a sostegno della pace nelle zone di confine tra i due Paesi;
- il programma di intervento sistemico per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sostenibile nell'Arcipelago delle Galapagos (impegno complessivo 2.116.620 euro).

Le ONG italiane operanti in Ecuador mantengono proficui rapporti di collaborazione sia con le controparti dirette (enti, associazioni, comunità locali), sia con le autorità competenti, gestendo attualmente progetti che riguardano per lo più i settori dello sviluppo rurale e della formazione, con particolare attenzione alla tutela della donna e dei bambini di strada.

## Iniziative in corso

### GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

#### Intervento sistemico per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo sostenibile nell'Arcipelago delle Galapagos

---

■ Tipo iniziativa	ordinaria
■ Gestione	affidata a organizzazioni internazionali
■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 2.126.620
■ Tipologia	dono
■ Ente esecutore	UNDP

### ONG PROMOSSE

#### Appoggio e rafforzamento dell'Istituto di Ceramica di Cuenca

---

■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 834.418
■ Ente esecutore	COOPI

#### FILERAS. Appoggio alle organizzazioni di base dei piccoli produttori agro-alimentari

---

■ Settore	agro-alimentare
■ Importo deliberato	euro 829.716
■ Ente esecutore	CRIC

#### Progetto di sviluppo agro-forestale del Canton Shushufindi, Sucumbios

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 404.934
■ Ente esecutore	MLAL

#### Promozione sociale e formazione professionale a favore della popolazione emarginata di Esmeraldas

---

■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 649.737
■ Ente esecutore	ELIS

#### Gestione agro-ecologica delle fattorie contadine della provincia di Los Rios

---

■ Settore	agro-alimentare
■ Importo deliberato	euro 639.451
■ Ente esecutore	Terra Nuova

**Programma di appoggio al miglioramento  
dei servizi di educazione per l'infanzia, prevenzione, integrazione al lavoro dei disabili**

---

■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 603.240
■ Ente esecutore	GVC

## El Salvador

La politica di Cooperazione italiana in El Salvador è impegnata principalmente nella promozione dello sviluppo umano e nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

L'intervento italiano si concentra soprattutto nei settori sociali e nell'appoggio alle politiche di decentramento e pianificazione partecipata dello sviluppo, secondo quanto previsto dal *Country Strategy Paper* (2001-2005) dell'UE. Le aree che hanno maggiormente beneficiato dell'intervento italiano negli ultimi anni sono i dipartimenti di Morazán (APPI), di Sonsonate e di Auachapán.

Nel 2003 le attività di cooperazione in El Salvador si sono concentrate principalmente sull'esecuzione di alcune iniziative affidate all'UNDP, e in particolare:

- il progetto APPI (*Anti Poverty Partnership Initiative*) realizzato dall'UNDP/UNOPS, volto a sostenere le politiche nazionali di riduzione della povertà e lo sviluppo locale partecipato di aree territoriali marginali (dipartimento di Morazan), avvalendosi delle esperienze di precedenti programmi della Cooperazione italiana (Programma interregionale PRODERE);
- il "Programma per la realizzazione di azioni di prevenzione della delinquenza minorile ed il reinserimento sociale di giovani a rischio" della capitale San Salvador (valore dell'iniziativa 2.066.116 euro), nell'ambito di un "Programma contro la violenza e per la pacificazione" che lo stesso organismo delle Nazioni Unite realizza nel Paese;
- l'iniziativa denominata "Promozione dello

sviluppo economico locale e appoggio alla riabilitazione territoriale del dipartimento di Sonsonate" (valore complessivo 2.964.647 euro), finalizzata alla ripresa socio-economica del dipartimento in questione. Tale iniziativa, costituita da micro progetti di tipo produttivo a sostegno delle popolazioni indigene e per lo sviluppo dell'area, rappresenta una continuazione delle attività già ivi realizzate dalla Cooperazione italiana sul canale dell'emergenza a seguito dei terremoti del 2001. All'iniziativa partecipa anche la cooperazione decentrata e in particolare il Comune di Segrate, gemellato con la città di Sonsonate.

Si segnalano altresì, tra le iniziative in corso nel 2003, due interventi regionali a dono del valore complessivo di 5.427.492 euro:

- il programma regionale contro le forme peggiori di sfruttamento del lavoro infantile a sostegno del programma IPEC dell'ILO, per tre Paesi (El Salvador, Honduras e Guatemala), del valore di 2.844.847 euro;
- un contributo volontario all'UNICEF del valore di 2.582.645 euro per combattere il traffico e lo sfruttamento dei minori nella regione centroamericana (El Salvador, Guatemala, Nicaragua, Honduras).

Nel 2003, infine, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla malaria ed alla tubercolosi, di cui l'Italia è parte attiva nelle scelte operative, un contributo pari a 14,8 milioni di dollari in due anni.



## Iniziative in corso

### GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

#### **Promozione dello sviluppo economico locale e appoggio alla riabilitazione territoriale del dipartimento di Sonsonate**

---

■ Tipo iniziativa	ordinario
■ Gestione	affidata a organizzazioni internazionali
■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 2.964.647
■ Ente esecutore	UNDP

### ONG PROMOSSE

#### **Messa a coltura delle aree incolte e sviluppo socio-economico di 24 comunità**

---

■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 774.685
■ Ente esecutore	Mani Tese

# Guatemala

Le linee d'intervento della Cooperazione Italiana in Guatemala si sviluppano lungo le seguenti direttrici: lotta alla povertà; promozione di una cultura di pace; iniziative a favore dei minori; interventi mirati a garantire la sicurezza alimentare e a promuovere lo sviluppo del settore economico. Per quanto riguarda la lotta alla povertà, il Guatemala è destinatario, con Honduras, El Salvador e Nicaragua, del "Programma regionale di lotta alla povertà in America Centrale", dell'importo complessivo di circa 13 milioni di euro. Questo programma, realizzato attraverso l'UNDP/UNOPS nel quadro del *Trust Fund APPI (Anti Poverty Partnership Initiative)* è indirizzato a sostenere le politiche nazionali di riduzione della povertà, nonché allo sviluppo partecipato di aree territoriali marginali nei dipartimenti di Huehuetenango e di Chiquimula. Va sottolineato che l'UNDP ha assunto l'approccio APPI, impostato dalla Cooperazione Italiana, come strategia di riferimento dei propri programmi di *governance* e di sviluppo economico sostenibile.

Altrettanto rilevanti sono risultate le iniziative a favore dei minori, tra cui si possono menzionare il programma regionale di lotta contro l'abuso, lo sfruttamento e il traffico di bambini e adolescenti in America Centrale, eseguito dall'UNICEF, e il programma regionale contro le forme peggiori di sfruttamento del lavoro infantile (programma IPEC), dell'ILO:

- il primo programma, del valore complessivo di 2.582.645 euro, intende contrastare l'abuso, il traffico e lo sfruttamento di minori in America Centrale attraverso l'utilizzo di appositi sistemi di informazione, comunicazione e divulgazione. *Partner* dell'UNICEF nella realizzazione del progetto sono ILO ed ECPAT, una rete di organizzazioni e di persone che lavorano contro la pornografia infantile, la prostituzione e il traffico dei bambini. Complessivamente il programma concerne otto Paesi del Centroamerica più il Messico, ma il finanziamento italiano riguarda Guatemala, El Salvador, Nicaragua, Honduras;
- il secondo intervento, del valore di 2.844.847

euro per tre Paesi (El Salvador, Honduras e Guatemala), è volto a prevenire e ritirare i bambini e i minori di 18 anni dal lavoro nelle discariche. Il progetto, che è iniziato di fatto nel novembre del 2002, si propone altresì di reintrodurre e mantenere i ragazzi nella scuola, aiutandoli a recuperare la preparazione scolastica, nonché di rafforzare i servizi sanitari e sociali delle loro zone di provenienza, al fine di migliorare anche le condizioni di vita delle famiglie.

Il Guatemala è inoltre uno dei tre Paesi beneficiari dell'iniziativa regionale "Alfabetizzazione delle donne indigene delle aree rurali di alcuni Paesi latino-americani", che l'Italia finanzia con un contributo multilaterale alla CEPAL di 1.006.811 euro per azioni di bi-alfabetizzazione e promozione della salute riproduttiva delle donne indigene nelle aree rurali in Guatemala, Perù e Paraguay.

Tra le iniziative a sostegno della sicurezza alimentare si segnalano, tra le altre, quelle realizzate con i fondi di contropartita derivanti dalla vendita di aiuti alimentari italiani. Nel 2003, infatti, sono stati portati a termine i progetti finanziati con il ricavato della vendita di una fornitura di grano inviata dall'Italia a titolo di aiuto alimentare; in particolare si è provveduto a riattivare il Centro suinicolo di Chupol, nonché il "Programma di sicurezza alimentare" cui il Ministero dell'Agricoltura guatemalteco (MAGA) ha dato impulso a livello nazionale. Nel dicembre 2003, inoltre, è stata consegnata al Guatemala una fornitura di riso, di cui il 50 per cento è stato distribuito a dono dal MAGA per affrontare la grave insicurezza alimentare che colpisce le aree rurali. Nella distribuzione si è tenuto conto delle necessità identificate dal "Programma di lotta alla povertà" finanziato dalla Cooperazione italiana nei dipartimenti di Huehuetenango e Chiquimula. Il restante 50 per cento della fornitura è stato monetizzato (valore ottenuto circa 415.000 dollari). I nuovi progetti approvati dal Comitato italo/guatemalteco per la gestione dei fondi di contropartita verranno eseguiti nel 2004.

## Iniziative in corso

### GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

#### Programma nazionale per una cultura di pace

---

■ Tipo iniziativa	ordinaria
■ Gestione	affidata a organizzazioni internazionali
■ Settore	formazione
■ Importo deliberato	euro 2.206.637
■ Tipologia	dono
■ Ente esecutore	UNESCO

### ONG PROMOSSE

#### Sviluppo sociale ed economico nella zona alta di Uspantán, El Quiché

---

■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 692.195
■ Ente esecutore	MOVIMONDO

#### Appoggio allo sviluppo e riabilitazione socioeconomica dei villaggi marginali del Municipio di Aguacatán

---

■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 554.266
■ Ente esecutore	CISP

#### Riattivazione socioeconomica delle comunità indigene nella valle del Polochic colpite dall'uragano Mitch

---

■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 1.304.849
■ Ente esecutore	MOVIMONDO

#### Appoggio ai produttori affiliati alle ADEL nello sviluppo del subsistema orticolo e forestale, dipartimento di Huehuetenango e nord Quiché

---

■ Settore	agro-alimentare
■ Importo deliberato	euro 833.122
■ Ente esecutore	MAIS

#### Appoggio e rafforzamento della gestione dei servizi sanitari nell'occidente del Guatemala

---

■ Settore	sanità
■ Importo deliberato	euro 1.286.213
■ Ente esecutore	COOPI

---

**Sviluppo della produzione, lavorazione e commercializzazione  
del caffè nella regione dell'Ixcán**

---

■ Settore	agro-alimentare
■ Importo deliberato	euro 690.818
■ Ente esecutore	CEFA

---

**Progetto per lo sviluppo socio-economico e culturale del triangolo Ixil,  
dipartimento del Quiché**

---

■ Settore	servizi e infrastrutture sociali
■ Importo deliberato	euro 717.951
■ Ente esecutore	MLAL

# Honduras

Secondo i dati forniti dalla Commissione UE per il 2003, l'Italia risulta essere uno dei maggiori donatori europei dell'Honduras grazie alle importanti opere infrastrutturali ivi realizzate a partire dal 1988 nei settori dell'energia e dell'approvvigionamento idrico, finanziate con lo strumento del credito d'aiuto. In particolare si segnalano:

- il programma "Sviluppo delle risorse idriche della Valle del Nacaome" (62 milioni di euro a credito d'aiuto), conclusosi di recente, che ha previsto la realizzazione di una diga sul fiume Nacaome da utilizzarsi per acquedotti e opere d'irrigazione. La seconda fase del programma è stata attivata con la concessione di un ulteriore credito d'aiuto di circa 18 milioni di euro e prevede la realizzazione di due acquedotti idropotabili per gli oltre 100.000 abitanti della Valle;
- la ricostruzione del sistema idrico e della rete fognaria di Tegucigalpa finanziata con un credito d'aiuto di 19,3 milioni di euro.

L'Honduras, inoltre, è uno dei destinatari del "Programma regionale di lotta alla povertà in America Centrale", dell'importo complessivo di circa 12,9 milioni di euro. Il programma, attualmente in corso, è realizzato attraverso l'UNDP/ UNOPS nel quadro del *Trust Fund APPI* ed è orientato a sostenere le politiche nazionali di riduzione della povertà e allo sviluppo locale partecipato di aree territoriali marginali (dipartimenti di Valle, Lempira, Intibucà e Copan).

È inoltre in corso di esecuzione uno dei programmi regionali approvati nel novembre 2002 contro le forme peggiori di sfruttamento del lavoro infantile, a sostegno del programma IPEC dell'ILO. Il programma, dell'importo complessivo di 2.844.847 euro per tre Paesi (Honduras, El Salvador e Guatemala), appoggia lo sforzo delle municipalità volto a migliorare la situazione dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie che vivono nei pressi delle discariche e si propone di reintrodurre e man-

tenere i ragazzi nella scuola, nonché di rafforzare i servizi sanitari e sociali delle loro zone di provenienza. Inoltre, vuole offrire alle famiglie stesse l'opportunità di accedere a fonti alternative di reddito, affinché possano prescindere dal lavoro dei figli.

## Iniziative in corso

### ONG PROMOSSE

#### Dopo l'uragano. Programma per la fornitura d'acqua potabile

■ Settore	multisetoriale
■ Importo deliberato	euro 820.739
■ Ente esecutore	CISS

#### Appoggio istituzionale al programma per la prevenzione e il controllo delle malattie trasmesse dai vettori

■ Settore	sanità
■ Importo deliberato	euro 1.369.750
■ Ente esecutore	MOVIMONDO

#### Appoggio allo sviluppo produttivo di 16 comunità del dipartimento di Gracias a Dios

■ Settore	agro-alimentare
■ Importo deliberato	euro 725.829
■ Ente esecutore	GVC

# Messico

Per il grado di sviluppo raggiunto, il Messico non può essere considerato un Paese di cooperazione. Rispetto alle condizioni economiche, infatti, dopo la ormai lontana crisi del 1994-95, nel corso degli ultimi anni questa nazione ha continuato a far registrare una costante crescita del PIL. Il reddito nazionale ha raggiunto alla fine del 2003 un importo di 611,6 milioni di dollari con un incremento dell'1,3 per cento, secondo quanto indicato dalle statistiche ufficiali.

Il Messico si può definire, quindi, una delle economie più stabili dei Paesi latino-americani e soprattutto dei Paesi dell'area centroamericana, la maggior parte dei quali è incluso nei programmi di *Poverty Reduction Strategy* e nei *Country Strategy Paper* (UE).

Poiché il Messico non rientra tra i Paesi prioritari, le attività della nostra Cooperazione allo Sviluppo si limitano ad alcuni programmi promossi da organizzazioni non governative.

## Iniziative in corso

### ONG PROMOSSE

#### Centro di sviluppo umano

---

■ Settore	servizi e infrastrutture sociali
■ Importo deliberato	euro 61.700
■ Ente esecutore	AVSI

# Nicaragua

Il Nicaragua è uno dei Paesi più poveri dell'America Latina. Il 46 per cento della popolazione vive sotto la soglia di povertà, mentre il 15 per cento è in una condizione di povertà assoluta. La percentuale di poveri nelle campagne (68 per cento) è più che doppia rispetto a quella relativa all'area urbana (31 per cento). Il Nicaragua, pertanto, continua ad essere un importante destinatario delle iniziative a dono della Cooperazione italiana, finalizzate a incoraggiare e sostenere gli sforzi per la riduzione della povertà e al rafforzamento dei diritti umani e civili della popolazione nicaraguense. Gli accordi di cooperazione con il Nicaragua tuttora vigenti sono: il "Protocollo di finanziamento del programma di Commodity Aid", l'Accordo Quadro per la creazione e l'utilizzo dei Fondi di contropartita (generati dagli aiuti bilaterali della Cooperazione italiana) e il "Protocollo esecutivo per la realizzazione di un programma di intervento straordinario nel settore del riso e dello sviluppo agricolo". Nel 2003 è stato inoltre reso esecutivo un accordo per la concessione di un credito d'aiuto di ammontare pari a 7,5 milioni di dollari.

Va ricordato, inoltre, che il debito nicaraguense derivante da crediti d'aiuto è stato cancellato con l'accordo del 4 novembre 1996 a seguito della Legge di cancellazione del debito n. 106/91. Il 21 ottobre 2003, sempre nell'ambito dell'iniziativa HIPC rafforzata, è stato firmato l'accordo bilaterale per la cancellazione dei crediti commerciali per l'ammontare relativo alla quota italiana, di circa 32,85 milioni di dollari. In tal modo l'Italia ha cancellato il 100 per cento del proprio credito nei confronti del Nicaragua, superando la soglia del 90 per cento prevista dall'iniziativa HIPC.

Sul canale multilaterale, il Nicaragua è destinatario dei seguenti programmi regionali:

- "Programma di lotta alla povertà in America Centrale", dell'importo complessivo di circa 12,5 milioni di euro per tre Paesi (Guatemala, El Salvador, Honduras). Il program-

ma, realizzato dall'UNDP/UNOPS nel quadro del *Trust Fund APPI*, è indirizzato a sostenere le politiche nazionali di riduzione della povertà e lo sviluppo locale partecipato di aree territoriali marginali, in cui sarà perseguita una strategia integrata di riduzione della povertà, avvalendosi delle esperienze di precedenti programmi della Cooperazione italiana e di ONG italiane sul terreno. Il programma si concentra, in Nicaragua, nel dipartimento di Leon;

- un programma di lotta contro l'abuso, lo sfruttamento e il traffico di bambini e adolescenti in America Centrale, del valore complessivo di 2.582.645 euro. Il programma è realizzato in collaborazione con l'UNICEF e vede tra gli altri Paesi beneficiari El Salvador, Guatemala e Honduras.

Nel giugno 2003, inoltre, è terminato il programma sanitario di appoggio ai sistemi locali di salute a favore della popolazione femminile e infantile nel dipartimento di Nueva Segovia e Jinotega (valore dell'iniziativa: 1,6 milioni di euro). Il programma, eseguito dall'UNOPS, era stato avviato nel 2000.

Sul canale bilaterale, infine, è in fase di ultimazione il programma a dono del valore complessivo di circa 15,5 milioni di euro, avviato nel 1990 e denominato "Intervento straordinario per la riabilitazione di aree risicole e incremento della produzione agricola", che nel 1996 si è trasformato in un programma per l'incremento e il miglioramento qualitativo della produzione lattiero-casearia nell'area di Nueva Guinea. Il buon successo dell'iniziativa ha spinto il Governo nicaraguense a richiedere alla Cooperazione italiana un'estensione del programma anche a un'altra regione del Paese.

Le ONG italiane che operano in Nicaragua svolgono la loro attività in diversi settori di intervento sull'intero territorio nazionale, attingendo in parte a fondi privati e in parte a finanziamenti pubblici.

## Iniziative in corso

### GESTIONE DIRETTA O AFFIDATA

#### Intervento straordinario per la riabilitazione di aree risicole e l'incremento della produzione agricola

---

■ Tipo iniziativa	ordinaria
■ Gestione	affidato a impresa
■ Settore	agro-alimentare
■ Importo deliberato	euro 15.896.008
■ Ente esecutore	Agriconsulting SpA

### ONG PROMOSSE

#### Appoggio al sistema di salute comunitaria in favore di gruppi vulnerabili colpiti dall'uragano Mitch nella zona del Pacifico del Nicaragua

---

■ Settore	servizi e infrastrutture sociali
■ Importo deliberato	euro 748.574
■ Ente esecutore	MOVIMONDO

#### Programma di ricostruzione e sviluppo comunitario nei Municipi di León, Malpaisillo, Quezalguaque e Telica colpiti dall'Uragano Mitch. Dipartimento di León, Nicaragua

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 1.487.688
■ Ente esecutore	ACRA

#### Insedimenti rurali sostenibili in Chinandega e Cinco Pinos

---

■ Settore	servizi e infrastrutture sociali
■ Importo deliberato	euro 1.073.313
■ Ente esecutore	Movimento Africa '70

#### Ricostruzione e riabilitazione produttiva a seguito dell'uragano Mitch

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 569.385
■ Ente esecutore	MAIS

#### Programma di sviluppo integrato nei quartieri di Sutiava, Municipio di Leon

---

■ Settore	multisettoriale
■ Importo deliberato	euro 785.194
■ Ente esecutore	CESTAS